

AEROPORTO ABRUZZO: SI' A PROLUNGAMENTO PISTA, FINE LAVORI ENTRO 2022

18 Novembre 2019



PESCARA - L'Enac ha espresso il parere positivo al prolungamento della pista di volo dell'aeroporto d'Abruzzo.

La notizia è stata ufficializzata dal presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta questa mattina nella sede di Pescara della Regione Abruzzo.

L'intervento consentirà di candidare lo scalo abruzzese a ospitare le rotte intercontinentali in modalità "traffico ordinario": la pista avrà le giuste caratteristiche per far atterrare e far decollare aerei di qualsiasi portata.

Il costo complessivo dei lavori ammontano a 16.281.541 euro (finanziato con i fondi del Masterplan Abruzzo-Patto per il Sud): secondo il cronoprogramma, i lavori dovranno essere completati entro l'autunno del 2021 al massimo entro la primavera del 2022.

La pista sarà allungata di circa 300 metri: si passerà dagli attuali 2.419 a 2.707 (direzione monti).

L'aeroporto d'Abruzzo, con questo intervento, cambierà anche classificazione: da scalo minore passerà ad Hub nazionale.

"È un passaggio storico per il nostro aeroporto nonché strategico per ampliare l'offerta commerciale e turistica - ha esordito il presidente Marco Marsilio -. Abbiamo ottenuto l'autorizzazione dell'Enac che consente alla società di gestione, cioè Saga Spa, di programmare rotte intercontinentali con le compagnie aeree come quelle americane, canadesi o cinesi. Per la nostra regione è un passo in avanti. In campagna elettorale - ricorda Marsilio - abbiamo posto al centro del nostro percorso amministrativo il potenziamento delle infrastrutture e dei collegamenti strategici. Oggi, pertanto, segniamo un tassello importante verso questo obiettivo che ci consente il recupero di competitività rispetto al passato".

Alla conferenza stampa ha partecipato anche il responsabile Enac dell'aeroporto di Pescara, Grazia Caligiore, che ha confermato il parere positivo all'autorizzazione al prolungamento della pista, l'assessore al turismo, Mauro Febbo, e il sottosegretario alla presidenza della Giunta regionale, Umberto D'Annunziis.

"È una notizia importante - ha detto l'assessore al turismo Mauro Febbo - questo prolungamento ci permette di guardare con fiducia al futuro. Venerdì verrà pubblicato anche il nuovo bando per l'ampliamento delle rotte nazionali e internazionali. Stiamo lavorando per collegare il nostro aeroporto a Mosca e con gli Stati Uniti - rivela Febbo -. E se dovesse chiudere l'aeroporto di Ciampino come si paventa da tempo - conclude l'assessore al Turismo - candideremo lo scalo abruzzese a diventare il secondo aeroporto del Centro-Italia".

Ma l'ex assessore alla Sanità della Giunta di centrosinistra guidata da Luciano D'Alfonso, il capogruppo Pd al Consiglio regionale, Silvio Paolucci ha tenuto a precisare: "L'allungamento della pista dell'aeroporto è frutto del lavoro della giunta di centrosinistra che ha creduto nella strategicità dell'infrastruttura e ha trovato fondi e avviato la progettazione del suo

rilancio. Non pensi Marsilio che governare l'Abruzzo significhi tagliare nastri e mettere il cappello su opere pensate e messe in cammino da altri. Per il centrodestra è arrivato il tempo di andare oltre la condizione di chi coglie i frutti altrui: trovi fondi e realizzi opere capaci di caratterizzare la sua azione amministrativa, per essere davvero efficace e credibile agli occhi degli abruzzesi".

In giornata è intervenuta anche la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni che, sul proprio profilo Facebook, ha scritto: "Fratelli d'Italia mantiene le promesse: grazie all'impegno del governatore Marsilio, finalmente è stato dato il via libera al prolungamento della pista di volo dell'aeroporto d'Abruzzo. Un intervento strategico e atteso da tempo che permetterà allo scalo di diventare un hub nazionale e ospitare voli intercontinentali. Più collegamenti, più infrastrutture, più ricchezza. È quello che avevamo promesso agli abruzzesi: far uscire la Regione dal suo isolamento. Ci stiamo riuscendo. Andiamo avanti", conclude Meloni.